

FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ONLUS

Sede in CASNATE CON BERNATE CONTRADA DELLO SPIAZZETTO 13

Fondo di dotazione euro

Registro Unico Terzo Settore n. in fase di iscriz.

Sezione in fase di iscriz. B

Codice fiscale 12222610151 - Partita IVA 12222610151

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ONLUS
- Codice fiscale: 12222610151
- Partita iva: 12222610151
- Forma giuridica: Fondazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altri enti del terzo settore
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera principalmente nei seguenti ambiti:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c), in particolare l'attività è finalizzata a contenere, gestire e prendersi cura delle psicopatologie in minori,

adolescenti, giovani adulti con attenzione alle patologie complesse e i disturbi della personalità.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera a];
- interventi e prestazioni sanitarie [d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera b];
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni [d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c];
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale [d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera h];
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera d];
- alloggio sociale, housing, residenzialità leggera ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi [d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera q].

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

L'articolo 150 del Tuir (Dpr 917/1986) prevede che, per le Onlus, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. La Fondazione, quindi, assoggetta all'Ires unicamente i soli redditi fondiari. L'IRAP non è dovuta in quanto gli enti iscritti all'anagrafe unica delle ONLUS, di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 460/97 sono esenti dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 77, comma 1, della L.R. 10/2003.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: CONTRADA DELLO SPIAZZETTO 13 22070 CASNATE CON BERNATE CO

Altre sedi operative:

- Comunità Terapeutica Rosa dei Venti + Centro Diurno La Corte (Casnate con Bernate);
- Comunità Terapeutica Villa Plinia+ Centro Diurno Il Castagneto+ Uffici (Tavernerio).

La Fondazione Rosa dei Venti ha due comunità residenziali/riabilitative che accolgono adolescenti con disturbi della personalità e psicopatologie complesse. In Comunità, l'adolescente vive con altre persone per un tempo limitato, necessario per prendere coscienza delle proprie difficoltà, per affrontarle con l'aiuto di terapeuti ed educatori, per imparare ad assumersi proprie responsabilità, in un percorso di crescita verso l'autonomia.

Comunità Terapeutica Rosa dei Venti (Casnate con Bernate), prima comunità del Privato Sociale accreditata in Lombardia, dal 1997, accoglie adolescenti di entrambi i sessi, tra i 13 e i 18 anni, con

disturbi della personalità e problemi di carattere psico-affettivo. Il compito della Comunità Terapeutica Rosa dei Venti è di attivare e facilitare un processo di apprendimento dall'esperienza e di cura organizzata tramite la vita quotidiana e le attività riabilitative e terapeutiche e di offrire sia un contenitore sia un contenuto adeguati alle modalità e ai linguaggi degli adolescenti.

Comunità Terapeutica Villa Plinia (Tavernerio), progetto pilota in Italia, accoglie per un periodo da 6 a 8 mesi adolescenti tra i 13 e 18 anni, con psicopatologie complesse e in fase di sub e post acuzie. Compito primario della Struttura Residenziale Plinia è di accogliere, contenere e curare gli adolescenti con patologie complesse tramite la vita quotidiana e le attività riabilitative e terapeutiche. Il progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato accogliendo i bisogni e valorizzando le risorse del soggetto, accompagnerà lo svolgersi del percorso di cura ed individuerà il percorso successivo idoneo.

All'interno delle sedi Operative, sono attivi il **Centro Diurno "Il Castagneto"** e **Centro Diurno "La Corte"**. I centri diurni accolgono adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 13 e i 21 anni che presentano problemi di carattere psichico e affettivo e che sono in situazioni di profondo disagio o con disturbi di personalità e di pertinenza psichiatrica e le cui famiglie versino in una condizione di difficoltà in relazione alla gestione della situazione. Sono caratterizzati da un aspetto fortemente dinamico in merito alla ricerca ed alla individuazione di metodologie cliniche innovative che affiancano le modalità di trattamento convenzionali, atte a prendere in carico ed a contenere manifestazioni psicotiche e stati morbosi riconducibili a diagnosi borderline che tendono ad assumere una forma cronica. Il Castagneto e La Corte sono strutture semi-residenziali che possono essere risorsa in differenti percorsi riabilitativi; il percorso può rappresentare un passaggio intermedio tra territorio e Comunità Terapeutica, così come anche occasione di reinserimento graduale sul territorio.

Assistenza Domiciliare Territoriale Riabilitativa Integrata (ADTRI): servizio prestato da personale qualificato e si articola in una serie di interventi socio-educativi e riabilitativi che si svolgono a casa e sul territorio di appartenenza. Lo scopo primario è facilitare lo sviluppo e l'autonomia della persona, motivare e sostenere l'accesso alla rete dei Servizi Scolastici, e/o dell'inserimento lavorativo, facilitare l'inserimento nel territorio di appartenenza e fornire un eventuale sostegno alle funzioni di genitorialità. Si propone come una possibilità intermedia tra l'ambulatorio e la struttura residenziale: in particolare rivolto a quelle situazioni in cui i servizi ambulatoriali non siano sufficienti, ma non ritenga opportuno temporaneamente dover far inserimento in struttura residenziale, oppure in fase di ingresso/dimissione da struttura residenziale. L'intervento è finalizzato a favorire il processo di integrazione sociale del minore attraverso il prendersi cura delle difficoltà psicologiche e sociali, individuali e del sistema familiare.

Housing Sociale/ Residenzialità Leggera

Da luglio 2021 è attivo il progetto di Residenzialità leggera, con 3 appartamenti e un massimo di 8 posti letto rivolto a giovani tra i 17 e i 25 anni (con possibilità di proseguo sino ai 28); esso è basato su una nuova concezione del vivere sociale e sostenibile. Al centro di esso "la casa" bisogno complesso non sempre facilmente accessibile a giovani neo-maggiorenni con fragilità di pertinenza psicologica ed educativa. La presenza di educatori facilita il reinserimento sociale e l'inserimento lavorativo. Verranno stimulate le relazioni e le risorse interne di chi abita gli appartamenti, garantendo comunque la privacy del singolo.

L'accesso all'housing sociale è temporaneo, con una permanenza compresa tra i 6 e i 12 mesi, e offre la possibilità di avere una casa, un supporto educativo, psicologico o psicoterapico e psichiatrico qualora necessario anche in accordo con i servizi pubblici della zona, con una facilitazione all'accesso da parte dell'educatore e/o di un assistente sociale. Inoltre, si propone di promuovere l'inserimento lavorativo, anche attraverso stage lavorativi oltre che nell'accompagnamento alla ricerca di lavoro sin dal principio.

Ambulatorio Plinio

L'Ambulatorio Plinio, dall'anno 2021, è un nuovo Centro di Psicologia integrata con sede in Villa Plinia (Tavernerio).

Nasce per offrire supporto psicologico, psicoterapico, psichiatrico, consulenze alla coppia, genitoriali, familiari e percorsi di cura innovativi (Mindfulness/EMDR)

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	7
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio (partecipazione)	100%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio alcune poste sono state imputate delle voci in maniera differente rispetto all'esercizio precedente, conseguentemente non sono esattamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti quote o apporti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268	-268		
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	7.675	-636		7.039
Totali	7.943	-904		7.039

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	2.180.905	-5.661		2.175.244
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali	18.472	-3.157		15.315
Altri beni	24.625	-3.919		20.706
- Mobili e arredi	2.657	-339		2.318
- Macchine di ufficio elettroniche	5.723	1.357		7.080
- Autovetture e motocicli	754	-215		539
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	15.490	-4.720		10.770
Immobilizzazioni in corso e acconti		11.000		11.000
Totali	2.224.002	-1.737		2.222.265

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	2.708.964		53.877	105.547		2.868.388
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	528.059		35.405	80.922		644.386

Svalutazioni esercizi precedenti					
Saldo a inizio esercizio	2.180.905	18.472	24.625		2.224.002
Acquisizioni dell'esercizio	64.719	1.136	3.590	11.000	80.445
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	70.380	4.293	7.509		82.182
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-5.661	-3.157	-3.919	11.000	-1.737
Saldo finale	2.175.244	15.315	20.706	11.000	2.222.265
Costo storico	2.773.683	55.016	109.137	11.000	2.948.833
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento finale	598.439	39.698	88.431		726.568
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	278.936	-6.788	272.148	272.148		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.827	-104	1.723	1.723		
Crediti da 5xmille						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.160	15.039	52.199	52.199		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.923	8.147	326.070	326.070		

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	178.764	296.358	475.122
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	178.764	296.358	475.122

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	759.478	205.798	965.276
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	4.337	-376	3.961
Totale disponibilità liquide	763.815	205.422	969.237

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	24.346	-11.969	12.377
Totale ratei e risconti attivi	24.346	-11.969	12.377

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.816.540.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	52.000					52.000
II) Patrimonio vincolato:	1.216.482		117.042			1.333.524
1) Riserve statutarie	1.216.482		117.042			1.333.524
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	2		-5			-3

1) Riserve di utili o avanzi di gestione			
2) Altre riserve	2	-5	-3
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	117.042	313.977	431.019
Totale patrimonio netto	1.385.526	431.014	1.816.540

Il fondo di dotazione pari a 52.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	350.000					350.000
Totale fondi per rischi e oneri	350.000					350.000

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi spese manut.straord.fabbricati		350.000	350.000
Totali		350.000	350.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	196.016	52.516	21.777		30.739	226.755

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	591.047	-38.318	552.729	39.390	513.339	344.434
Acconti						
Debiti verso fornitori	75.899	-15.353	60.546	60.546		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	24.387	-1.588	22.799	22.799		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.901	26.154	60.055	60.055		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	135.566	-12.112	123.454	123.454		
Altri debiti	481	30.803	31.284	31.284		
Totale debiti	861.281	-10.414	850.867	337.528	513.339	344.434

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	552.729			552.729		552.729
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					60.546	60.546
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					22.799	22.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					60.055	60.055
Debiti verso dipendenti e collaboratori					123.454	123.454
Altri debiti					31.284	31.284
Totale debiti	552.729			552.729	298.138	850.867

La società ha stipulato un finanziamento con Banca Prossima, ora Intesa Sanpaolo Spa, di originarie euro

800.000,00, da rimborsare con rate semestrali scadenti il 30/12/2034, finanziamento garantito da ipoteca sugli immobili della Fondazione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	723.970	43.978	767.948
Totale ratei e risconti passivi	723.970	43.978	767.948

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	723.970	43.978	767.948
- Contributo Fondazione Cariplo villa Plinia	596.687	-22.659	574.028
- Contributo Fondazione Cariplo Housing Sociale	86.711	66.637	153.348
- Contributo Inature	40.572	0	40.572
Totali	723.970	43.978	767.948

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.672	129.714	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	500.079	487.805	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	28.356	44.709	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	869.667	1.024.649	4) Erogazioni liberali	223.025	29.320
5) Ammortamenti	83.087	76.647	5) Proventi del 5 per mille	5.120	6.367
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	48.306	30.948
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	128.197	106.553
7) Oneri diversi di gestione	12.081	25.140	8) Contributi da enti pubblici	0	4.291
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.798.238	1.729.730
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.237	13.535
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.614.942	1.788.664	Totale	2.210.123	1.920.744
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	595.181	132.080

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	137.501	39.002	28,36	176.503
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica	1.734.021	64.217	3,70	1.798.238
Altri (A10)				
Totali	1.871.522	103.219	0	1.974.741

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)	29.320	193.705	660,66	223.025
Proventi del 5xmille (A5)	6.367	-1.247	-19,59	5.120
Altri (A10)				
Totali	35.687	192.458		228.145

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	167	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	616
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	167	616
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	167	616

In base al comma 6 dell'art. 13 d.lgs. 117/2017, si dichiara il carattere secondario e strumentale dell'attività diversa.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0

Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.628	475
2) Su prestiti	15.601	12.931	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	66	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	15.601	12.997	Totale	2.628	475
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-12.973	-12.522

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	31.695	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	89.145	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	28.404	3.132			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	149.244	3.132	Totale	0 0

I costi di supporto generale riguardano essenzialmente le spese generali per la conduzione dell'ente, quali le consulenze per l'amministrazione della fondazione, le prestazioni di lavoro del personale amministrativo e oneri diversi di carattere generale.

Imposte

L'ente ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo al parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura.

Voce di ricavo	Importo	Categoria/Natura
Erogazioni liberali	200.000	Singola erogazione liberale a favore della Fondazione
Totale	200.000	

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- contributi ricevuto con finalità specifiche: Bando Housing sociale Fondazione Cariplo

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.rosadeiventiventi.org.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 220.025;
- da persone giuridiche per euro 3.000.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo di euro 431.019; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nell'esercizio 2022 non vi sono particolari eventi da segnalare.
Il Consiglio di amministrazione monitora costantemente la gestione, soprattutto in considerazione della possibile modifica degli accreditamenti in essere con gli enti pubblici.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione opera come ente filantropico, impegnato con le proprie risorse ad accogliere, sostenere ed accompagnare minori adolescenti con difficoltà ad integrarsi nella società odierna e sul territorio, con modalità di ricerca-azione innovative. L'attività viene svolta, principalmente, attraverso due comunità residenziali/riabilitative che accolgono adolescenti con disturbi della personalità e psicopatologie complesse. In Comunità, l'adolescente vive con altre persone per un tempo limitato, necessario per prendere coscienza delle proprie difficoltà, per affrontarle con l'aiuto di terapeuti e educatori, per imparare ad assumersi proprie responsabilità, in un percorso di crescita verso l'autonomia.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività:

- Cessione, tramite scambio sul posto, di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nella rete elettrica.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 0,01% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MINGARELLI LUCA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

CASNATE CON BERNATE, il ../../....

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MINGARELLI LUCA
